

**Il ricordo**

Gli amici e i colleghi:  
«Aveva sempre il sorriso  
Era una persona solare»

Avrebbe dovuto staccare dal lavoro alle 7. Tempo di un breve riposo e alle 11 era già fissato l'appuntamento per completare l'allestimento della festa in paese, con gli amici della Pro loco moggese, perché lui, ricorda la presidente, «non mancava mai, sempre il primo a dare una mano». Ma a quell'appuntamento Maurizio Tuscano purtroppo non è mai arrivato. Gli amici lo ricordano come una persona molto solare, i colleghi lo vedevano «sempre con il sorriso».

A pagina II e III

# Il comandante: «Non voleva stare un giorno in ufficio Era della vecchia scuola»

►Comelli (Sap): un uomo solare e un vero lavoratore  
D'Orlando (Fsp): Maurizio era un poliziotto esperto

**LA COMMEMORAZIONE  
SUL LUOGO DEL SINISTRO  
E L'INCONTRO  
DEL DIRETTORE  
NAZIONALE  
CON I FAMILIARI**

**IL CORDOGLIO**

UDINE (cdm) Una ciotola di fiori deposta sul luogo dell'incidente, con i vertici della Polizia stradale schierati e il parroco di Tricesimo a dare la benedizione. E l'incontro con la famiglia di Maurizio Tuscano, morto a 58 anni, investito in autostrada al termine dei rilievi di un incidente.

Così ieri il Corpo ha voluto rendere omaggio all'assistente capo coordinatore di Moggio. Alessandro De Ruosi, coman-

dante della Polizia stradale di Udine ha accompagnato il direttore nazionale della Polizia stradale. Paolo Maria Pomponio, a incontrare la moglie e il figlio di Tuscano, che hanno ringraziato, con commozione. Il direttore nazionale ha voluto incontrarli personalmente, per portare loro il saluto del **Ministro dell'Interno** e della **Polizia di Stato** per conto del **Capo della Polizia**. Alla commemorazione sul luogo dell'investimento, oltre allo stesso De Ruosi e a Pomponio, c'era anche il capo compartimento della **Polizia stradale regionale** Mauro Fabozzi.

**IL COMANDANTE**

De Ruosi, alla guida della Polizia stradale udinese da quasi due anni, conserva un buon ricordo di Tuscano: «Anche per le sue fattezze, trasmetteva la sensazione

di essere una persona perbene. Un atteggiamento che corrispondeva anche alla sua natura. Era una persona molto positiva, molto appassionata del suo lavoro. Faceva **Polizia stradale** dal '94, ormai era a un passo dalla pensione: avrebbe potuto andare via anche prima di due anni se avesse voluto. Invece, non voleva mai fare un giorno in ufficio. Quando lo tenevi in ufficio, borbottava. Lo hanno ricordato anche i suoi familiari. Era uno di



quelli della vecchia scuola. Amava proprio la strada».

### I COLLEGHI

«Sempre con il sorriso, anche nei momenti più difficili». Così i colleghi ricordano Maurizio Tuscano. Questa è l'immagine che porta con sé Olivo Comelli (Sap): «Maurizio era un nostro iscritto. Molto solare, un gran lavoratore. Ho anche fatto il servizio con lui a Tarvisio, alla Polizia di Frontiera negli anni Novanta. Oggi è stata una giornata tremenda». Anche Nicola Tioni, segretario provinciale del Sap, aveva conosciuto Tuscano: «Una bravissima persona, un collega sempre presente. Gli mancavano due anni alla pensione. Non

ci sono parole. Lascerà un grande vuoto». Cinzia D'Orlando, segretario provinciale Fsp Udine, lo ricorda come «un poliziotto molto esperto».

### LA POLITICA

Anche il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha voluto esprimere la profonda tristezza per «una morte tragica che, ancora una volta, va a colpire chi svolge il proprio dovere con passione, dedizione e professionalità per garantire protezione e sicurezza a tutti i cittadini. Il Consiglio regionale è vicino alla famiglia e all'intero corpo di Polizia, costantemente sotto pressione soprattutto in

un periodo così difficile e complicato da gestire». Molti i messaggi di vicinanza arrivati dal mondo politico. Il gruppo consiliare della Lega in Regione ha voluto esprimere il cordoglio ai familiari e ai colleghi di Tuscano, la cui perdita «ci addolora fortissimamente e lascia un vuoto incolmabile». Per Cristiano Shaurli (Pd Fvg) «di fronte a questa ennesima vittima in servizio crediamo sia necessario estendere alle forze dell'ordine la riflessione e i provvedimenti per la sicurezza sul lavoro che si stanno sviluppando a livello nazionale». Per Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) «questa tragedia è tremenda. La sicurezza sul lavoro deve diventare la priorità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il ritratto

# Il dolore riservato della moglie La vicinanza dei vertici del Corpo

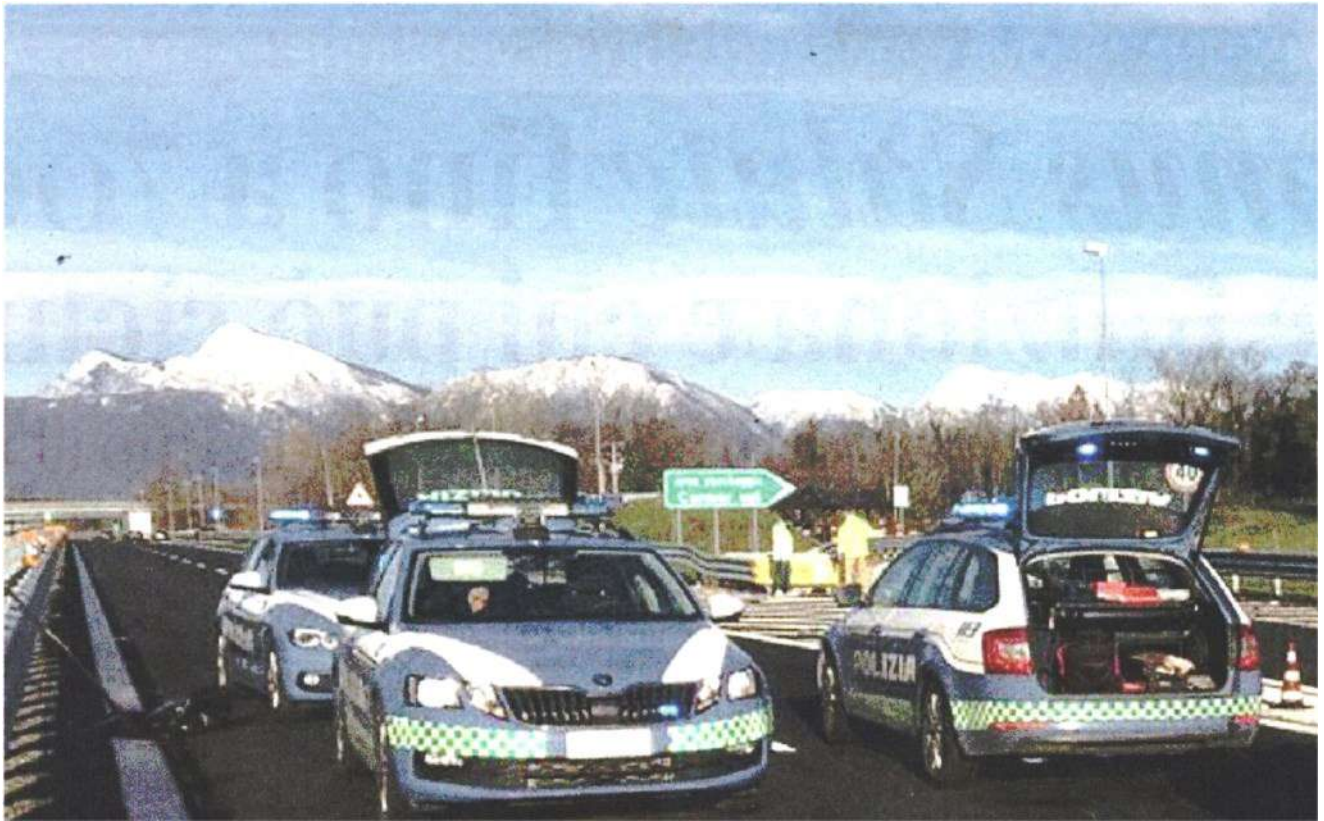
«Non saprei cosa dire». Non ha più parole da lasciare ai taccuini dei cronisti, Roberta Linda, che da poche ore non ha più un marito. Il suo Maurizio se n'è andato dopo essere stato travolto in autostrada, nel territorio comunale di Treppo Grande, mentre stava completando i rilievi di un precedente incidente. Stava per finire il suo turno. Ieri, nella casa di Maurizio Tuscano e di sua moglie Roberta Linda, tante persone hanno voluto portare la loro vicinanza. I vertici della Polizia stradale, del Friuli Venezia Giulia ma anche di livello nazionale. Il Municipio e la Regione. Per non parlare dei messaggi arrivati da Roma, dal ministro Lamorgese e dal Presidente della Repubblica. Tuscano era nato a Thalwil (Svizzera) il 22 aprile 1963, e risiedeva a Moggio Udinese in via delle Scuole. Lascia anche un figlio, Mattia, di 27 anni. Entrato nella Polizia di Stato il primo giugno 1989, dopo aver frequentato la scuola allievi agenti di Alessandria, era stato assegnato alla Questura di

Milano dov'era rimasto in servizio per circa due anni. Trasferito nel 1991 alla IV Zona Polizia di Frontiera Settore di Tarvisio, nel 1994 era entrato in forza al Distaccamento Polizia Stradale di Pontebba, dov'era rimasto fino al 1996 quando era stato trasferito alla Polstrada di Tolmezzo. Nel centro carniccio aveva operato per oltre 20 anni. Dal luglio del 2017 aveva iniziato la propria attività presso la sede di servizio ad Amaro nella Sottosezione di Polizia Stradale. Nel 2007 era stato insignito della medaglia d'argento al merito di servizio, mentre nel 2014 era stato insignito della medaglia d'oro al merito di servizio. Recentemente era stato scrutinato per il concorso da vice sovrintendente ed era in procinto di presentare la domanda per il corso di formazione. Era stato destinatario di diversi riconoscimenti tra cui una Benemerita della Protezione civile, una lode, complimenti e apprezzamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMICI Nella foto sotto, Maurizio Tuscano con l'amico della Pro loco Ciki durante un'attività in paese. Sopra due immagini della scena dell'incidente





**DATA STAMPA**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864



**PROFONDO DOLORE** La scomparsa ha lasciato un grande vuoto